



U.S.I./RdB – RICERCA

Sezione ENEA

Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca

<http://ricerca.usb.it>



PULLMAN IN RITARDO

Due sono state le questioni principali che, a nostro avviso, hanno caratterizzato la giornata di venerdì 18 con il previsto incontro presso la Sede centrale tra Direzione Enea e OOSS: l'abolizione del ritardo pullman e il piano assunzioni.

Molti lavoratori, in massima parte provenienti da Casaccia dove si erano svolte precedenti assemblee autoconvocate, hanno affollato sin dal mattino la saletta sindacale dove USI-RdB aveva indetto un'assemblea proprio su questi temi.

La nostra delegazione – di cui facevano parte anche due rappresentanti dell'assemblea autoconvocata – ha fortemente ribadito la propria totale contrarietà, insieme a quella degli utenti del servizio di trasporto casa-lavoro, alla suddetta abrogazione, adottata peraltro unilateralmente dall'Amministrazione. Ha quindi ricordato – con particolare riferimento ai Centri di Casaccia e Frascati – la condizione di "sede disagiata" che continua a persistere nonostante la presenza di nodi ferroviari nelle relative vicinanze e ha comunicato la disponibilità ad una tracciabilità delle presenze giornaliere in modo da limitare l'utilizzo dell'eventuale ritardo pullman ai soli utenti del servizio. Abbiamo inoltre sottolineato – in vista dei preannunciati tagli ulteriori sul budget dei centri – l'impossibilità, in particolare per la Casaccia, a scendere sotto i 12 pullman dovendo tener conto dell'emergenza nucleare in caso di evacuazione e di affrontare comunque tale questione in un apposito tavolo di confronto per non ritrovarsi nuovamente "con le cose già fatte".

Dopo una serrata discussione, nella quale è stato anche ricordato che un altro Ente di Ricerca, l'INFN di Frascati, continua a mantenere il ritardo pullman e dopo che tutte le OOSS si sono espresse contro l'abolizione di tale ritardo, l'Amministrazione ha accettato di inviare una nota ai Direttori dei Centri Casaccia e Frascati invitandoli ad emanare localmente una circolare nella quale, dopo un confronto con RSU e OOSS territoriali, si stabilisca un "tempo tecnico" per il raggiungimento del posto di lavoro per gli utenti del servizio pullman tale da poter essere riconosciuto dal sistema GEPAV delle presenze.

ASSUNZIONI IN ARRIVO

Circa il piano assunzioni, ribadiamo che la situazione attuale è il frutto della politica miope perseguita dall'Amministrazione in tema di reclutamento del personale: quando ENEA sul piano normativo era già nel Comparto EPR, sono stati banditi concorsi per figure professionali legate al vecchio contratto, inesistenti nel Comparto e con salari inferiori. Il risultato è che oggi, essendo il budget già stanziato non modificabile, almeno 20 dei 118 vincitori resterebbero ancora fuori in attesa se le assunzioni dei laureati venissero fatte al III livello EPR; o, ancora peggio, se tali assunzioni – come ventilato da UCP e da qualche OS avvezza ad inquadramenti creativi – avvenissero al V livello EPR dei Funzionari di Amministrazione, la Funzione Pubblica ed il MEF non autorizzerebbero alcun passaggio "riservato" ed i "vincitori" sarebbero costretti a rifare un concorso nazionale (se e quando verrà bandito...) per ottenere il livello dovuto!

Sede Nazionale: Roma, Vicolo del Buon Consiglio n. 31 - c.a.p. 00184

Tel. e Fax : 06. 48.19.930 - 06. 69. 20. 20. 80

Sito web nazionale: <http://www.usirdbricerca.info>



U.S.I./RdB – RICERCA

Sezione ENEA

Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca

<http://ricerca.usb.it>



C'è una via di uscita: la nostra proposta, che riguarda in particolare le posizioni dei funzionari ex-8 livello Enea, ossia circa 90 dei 118 vincitori, consistente nell'assunzione "part-time" al III livello EPR al 90% dello stipendio lavorando 3 ore in meno a settimana e trasformazione "full-time" dal 1/1/2012 utilizzando parte delle successive 60 assunzioni da autorizzare per il 2011, è stata accolta positivamente dall'Amministrazione che ci ha chiesto un approfondimento essendo già stata adottata con successo all'INRAN. In realtà se il DPCM sulle autorizzazioni ad assumere i 118 del 2010 venisse emanato insieme a quello successivo per assumere i 60 nel 2011, come è realistico pensare, nei primi del prossimo mese di dicembre, di fatto ci sarebbe la certezza di utilizzare una parte dei 60 per tale trasformazione e i restanti per gli scorrimenti sulle graduatorie degli idonei.

DEMOCRAZIA DIRETTA

USI RdB nel valutare positivamente la giornata di Venerdì 18 e il contributo positivo di quasi tutte le OOSS presenti non può fare a meno di stigmatizzare l'atteggiamento di insofferenza, ai limiti della provocazione individuale, assunto ancora una volta dal capodelegazione Uil nei confronti di dipendenti, alcuni peraltro iscritti al suo sindacato, intervenuti -"senza invito"- nella sala delle trattative. Il signor Uil, smanioso al solito di fare bella figura o forse semplicemente in crisi di astinenza dal dire la sua, è stato l'unico dei presenti a rimbeccare l'invasione degli autoconvocati e la loro contestazione allo stravolgimento dell'Odg e alla prolusione del dott Gargiulo venuto a presentare i risultati della sua chiacchieratissima -ormai trapassata- Commissione Valutazione Performance. Sempre solerte a sollecitare il contributo dei lavoratori quando concorde col suo o a esaltarne la "partecipazione civile" quando si tratta di denunciare colleghi "non allineati" per reclamare a loro carico sanzioni e sospensioni, il signor Uil "va ai matti" quando vede qualcuno che prende l'iniziativa dal basso, che mette in discussione le ricette preconfezionate, che invade il campo e prova a risvegliare una situazione altrimenti intorpidita e narcotizzata. Non sappiamo se certi atteggiamenti hanno a che fare con la filosofia sindacale del suo sindacato (non solo del suo ovviamente) o sono semplicemente il riflesso condizionato della sua antica vocazione di "arbitro di calcio" (una carriera, la sua, stroncata prematuramente per conversione a quella, più remunerativa, di sindacalista confederale). Ma ciò neanche ci interessa. Quello che ci preme sottolineare invece è che la presenza diretta dei lavoratori, il loro protagonismo "non mediato", la loro capacità di autorappresentarsi e di autoconvocarsi, tutte queste cose insomma sono il sale della democrazia e sono una condizione, necessaria seppur non sufficiente, per difendere diritti acquisiti o per rivendicarne di nuovi. Senza questa spinta, venuta soprattutto dalla Casaccia, non ci sarebbero stati tavoli di trattativa, non ci sarebbero state revisioni di orari né discussioni su pullman o cose del genere, non ci sarebbero state lotte vincenti come quella della mensa ad agosto. Insomma ci aspettano tempi difficili e, a "scuorno" del signor Uil o di chi la pensa come lui, di questa spinta sarà impossibile fare a meno nei mesi che verranno.

21 novembre 2011

USI-RdB Ricerca

Sede Nazionale: Roma, Vicolo del Buon Consiglio n. 31 - c.a.p. 00184

Tel. e Fax : 06. 48.19.930 - 06. 69. 20. 20. 80

Sito web nazionale: <http://www.usirdbricerca.info>